

Il Parlamento Europeo propone una tassa alle frontiere per scoraggiare l'importazione nell'UE di CO2, segnatamente quella proveniente dalle delocalizzazioni delle imprese europee. Il 10 marzo 2021, è stata infatti approvata una Risoluzione che chiede alla Commissione di presentare una proposta per introdurre *Un meccanismo UE di adeguamento del carbonio alla frontiera compatibile con l'OMC*.

La Risoluzione è il risultato di un compromesso tra i principali Gruppi parlamentari, al quale il GUE/NGV non ha partecipato. "La proposta che abbiamo davanti affronta un problema vero, al quale, però, si risponde con un cattivo strumento." Così si è espresso Manuel Bompard intervenuto nel dibattito[1] a nome del Gruppo della Sinistra al Parlamento europeo – GUE/NGV.

[1] Altri interventi nella discussione:

Silvia Modig (GUE/NGL)

<https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20210308-18:36:08&playerEndTime=20210308-18:37:29#>

Bas Heickhout (Verdi/ALE)

<https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20210308-18:44:48&playerEndTime=20210308-18:46:28#>